

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2025

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

DD04U

- Estrazione e lavorazione di pietra, ghiaia, sabbia e altri minerali

PERIODO D'IMPOSTA 2024

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2024, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

“Estrazione di pietre ornamentali, calcare, pietra da gesso, ardesia e altre pietre” - 08.11.00;
“Estrazione di ghiaia, sabbia, argilla e caolino” - 08.12.00;
“Altre attività estrattive varie n.c.a.” - 08.99.09;
“Attività di supporto ad altre attività estrattive” - 09.90.00;
“Taglio e lavorazione di pietre e di marmo” - 23.70.10;
“Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini” - 23.70.20;
“Frantumazione di pietre” - 23.70.30.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2024 ed il 14 novembre 2024, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Altri dati

In questa sezione deve essere barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente sia pensionato.

Imprese Multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività;

- in corrispondenza di **“Progressivo unità locale”**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente.
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative alle concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Produzione/lavorazione e commercializzazione

- nel **rigo Co1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta in conto proprio si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo, ecc., all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera altresì svolta in conto proprio la produzione e/o la lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato. Si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio anche nel caso in cui, in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., i prodotti finiti, semilavorati o componenti, vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
 - nel **rigo Co2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto terzi, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta in conto terzi si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terzi soggetti in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato. Si ribadisce, come già precisato al rigo Co1, che, pur in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
 - nel **rigo Co3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.
- Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Co1 a Co3 deve risultare pari a 100.

Tipologia di attività

- nei **rigi da Co4 a Co6**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Co4 a Co6 deve risultare pari a 100.
- nel **rigo Co7**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.

Forma dei materiali all'inizio del processo produttivo

- nei **rigi da Co8 a C10**, la quantità di ciascun materiale estratto e/o lavorato, sul totale delle quantità estratte/lavorate. Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Co8 a C10 deve risultare pari a 100.

Fasi della estrazione/produzione/lavorazione

- nei **rigi da C11 a C35**, barrando le relative caselle, le diverse fasi della estrazione, produzione e/o lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo svolte internamente all'impresa.

Prodotti ottenuti, lavorati e/o commercializzati (alla fine del processo produttivo)

- nei **rigi da C36 a C57**, per ciascuna tipologia indicata di prodotti ottenuti, lavorati e/o commercializzati alla fine del processo produttivo o per i servizi forniti, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Il totale delle percentuali indicate nei rigi da C36 a C57 deve risultare pari a 100.

Altri elementi specifici (solo per i contribuenti che svolgono attività di estrazione)

- nel **rigo C58**, la spesa per il canone di concessione della cava;
- nel **rigo C59** la spesa per affitto della cava;
- nel **rigo C60** le quantità di materiali autorizzate/potenzialmente estraibili nell'anno (ad es.: secondo il Piano di coltivazione), espressa in tonnellate;
- nel **rigo C61** la quantità totale dei materiali estratti/lavorati, espressa in tonnellate.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

– nei **rigli Do1** e **Do2**, per ciascuna classe di età indicata, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età del bene strumentale deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che, la somma complessiva dei valori indicati nei rigli Do1 e Do2, deve corrispondere al valore dei beni strumentali da indicare nel rigo F21 (campo 1) del quadro "F, Dati contabili";

7. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

In particolare, indicare:

Altri elementi specifici (solo per i contribuenti che svolgono attività di estrazione)

– nel **rigo Eo1**, l'ammontare delle spese sostenute per il ripristino ambientale della cava (o delle cave, se applicabile), espresso in euro.

8. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'Indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.